

Il **FNAPE - Fondo nazionale per l'anzianità professionale edile** è gestito dalle parti sociali dell'edilizia e affidato alla **CNCE**, cui spetta predisporre e gestire le procedure operative per la corretta erogazione della prestazione ai lavoratori. Ad oggi aderiscono a Fnape 106 Casse edili/Edilcasse.

Cos'è l'APE?

L'**APE - Anzianità Professione Edile** è un istituto contrattuale, previsto da tutti i Contratti nazionali di lavoro del settore edile, con il quale si riconosce all'operaio l'anzianità di servizio maturata nell'ambito del settore attraverso l'iscrizione alle Casse Edili, con specifico contributo a carico dell'impresa.

Hanno diritto alla prestazione per l'Anzianità Professionale Edile gli operai che possano far valere nel biennio precedente l'erogazione (ad esempio per l'anno 2019 è stato considerato il periodo 01/10/2016 - 30/09/2018) almeno 2100 ore.

Ciascun biennio scade il 30 settembre dell'anno precedente a quello dell'erogazione che viene effettuata dalle Casse Edili, generalmente, in occasione del 1° maggio dell'anno in corso.

Il requisito è maturato quando la Cassa Edile registra a favore di ciascun operaio le ore di lavoro ordinario prestate, nonché le ore di assenza dal lavoro per malattia indennizzate dall'INPS, le ore di assenza dal lavoro per infortunio o malattia professionale indennizzate dall'INAIL e le ore accreditate in via convenzionale per congedo matrimoniale, per servizio militare, per astensione obbligatoria per maternità e per congedo parentale di cui all'art. 32 del D.Lgs. n. 151/2001.

La prestazione per l'Anzianità Professionale Edile è stabilita secondo importi crescenti, in relazione al numero degli anni nei quali l'operaio abbia percepito la prestazione medesima

Come funziona l'erogazione dell'APE ai lavoratori?

Tutte le Casse Edili sono tenute ad inviare alla **Banca Dati Ape Nazionale**, istituita presso la **CNCE**, le ore ordinarie lavorate e figurative registrate per ogni singolo operaio. Le Casse Edili acquisiscono ogni anno ed in modo automatico dalla **CNCE** le ore dichiarate alle altre casse, utili per il pagamento del premio **APE**. L'unificazione delle posizioni relative ai lavoratori che hanno operato in più province avviene automaticamente tramite la banca dati nazionale.

Le Casse Edili sono tenute ad effettuare i relativi versamenti dei contributi del periodo prescritto effettivamente incassati. Le stesse effettuano in prossimità dell'erogazione i conteggi relativi alla prestazione sulla base delle risultanze della **Banca Dati Ape Nazionale**. Dopo di che possono richiedere alla **CNCE** il finanziamento relativo alla erogazione **APE**. La **CNCE**, effettuate le necessarie verifiche sui conteggi inviati dalle Casse Edili e richiedendo eventuali chiarimenti in caso di discordanze o confermandone l'accettazione, provvede a versare a ciascuna Cassa Edile l'importo richiesto.

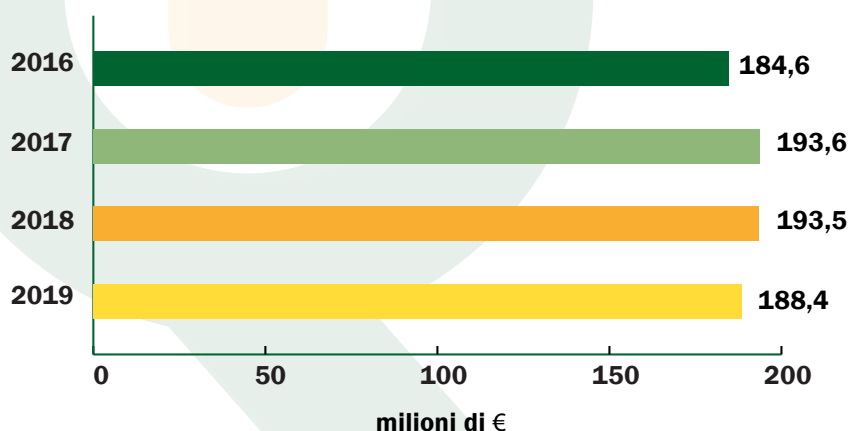
L'erogazione della prestazione **APE** ai lavoratori viene effettuata, in nome e per conto del **FNAPE**, dalle Casse Edili/Edilcasse territoriali aderenti.

Nel periodo di attività del **FNAPE** sono stati erogati ai lavoratori 1.161.000 "assegni **APE**"

An po' di storia

- 1966** Con il CCNL 25 novembre 1966 viene istituita "l'anzianità di mestiere", introducendo il principio della maturazione di anzianità presso più imprese.
- 1976** Con il CCNL l'anzianità di mestiere viene trasformata nel **PPE** - Premio di Professionalità edile, più favorevole agli operai iscritti in Cassa Edile.
- 1983** Con il CCNL entra a regime l'**APE** - Anzianità professionale edile che sostituisce il **PPE**.
- 1984** Nasce l'**APES** - Anzianità professionale edile straordinaria, corrisposta all'atto del pensionamento dei lavoratori iscritti. Sarà sostituita, nel 2003, dalla previdenza complementare di settore **PREVEDI**.
- 2015** Con accordo firmato dalle parte sociali il 21 dicembre 2015 viene istituito presso la **CNCE** il **FNAPE**.

Importi erogati da FNAPE, per prestazione APE e rimborso 300 ore attraverso le 106 Casse Edili/Edilcasse aderenti (2016 – 2019)



COSA SONO LE 300 ORE?

In caso di morte o di invalidità permanente assoluta al lavoro di operai che abbiano percepito almeno una volta la prestazione o comunque abbiano maturato il requisito e per i quali nel biennio precedente l'evento siano stati effettuati presso la Cassa Edile gli accantonamenti per ferie e gratifica natalizia, è erogata dalla Cassa Edile su richiesta dell'operaio o degli aventi causa una prestazione pari a 300 volte la retribuzione oraria minima contrattuale spettante all'operaio stesso al momento dell'evento.

2,8 Milioni di Euro erogati a 925 famiglie

I numeri di FNAPE – 2016/2019

Numero "Assegni APE" erogati ai lavoratori edili

oltre 1.161.000 (1 milione 161mila)

Ore lavorate conteggiate ai fini APE

circa 1.415.000.000 (1 miliardo 415 milioni)

Importo totale erogato da Fondo APE

oltre 757.000.000 € (757 milioni di €)

I numeri di FNAPE – 2016/2019 – Totali per regione

